

FONDAZIONE  
TARGETTI

# lightart

PREMIO TARGETTI LIGHT ART

CONCORSO  
INTERNAZIONALE  
PER GIOVANI ARTISTI  
sesta edizione

**TEMA**

opere di luce | omaggio al Futurismo

**PREMI**

1 primo premio assoluto: 10.000 €  
2 secondi premi: 5.000 €  
14 menzioni di merito: 14.000 €

**DEADLINE**

3 Luglio 2009

Il PREMIO TARGETTI LIGHT ART  
è sponsorizzato da

TARGETTI

## ART. 1 PARTECIPANTI

La partecipazione è aperta ai giovani artisti di età non superiore ai 40 anni (al 01/07/2009). Il concorso è internazionale e, pertanto, rivolto ad artisti di ogni Paese.

La partecipazione è gratuita. Non possono concorrere le persone direttamente coinvolte nell'organizzazione e nello svolgimento del concorso.

## ART. 2 TEMA DEL CONCORSO

Realizzazione di opere d'arte che utilizzino la luce artificiale come strumento, materiale e contenuto. I partecipanti sono invitati a riflettere sulla straordinaria vitalità delle indicazioni tecnico-espressive formulate dal Futurismo in merito al ruolo che la luce può avere nella creazione di un'opera (maggiori informazioni di seguito).

## ART. 3 OPERE

Le opere dovranno essere inedite (ovvero non esposte in precedenti mostre né pubblicate in precedenti edizioni a stampa). È indispensabile l'utilizzo della luce artificiale come componente essenziale dell'opera; possono essere utilizzate tutte le tecnologie luminose. Le opere devono essere progettate con materiali e tecniche atte alla realizzazione dell'opera in più esemplari, pena l'inammissibilità dell'opera a concorrere. L'artista potrà realizzare la sua opera utilizzando qualsiasi tecnica e qualsiasi materiale purché combinato con l'utilizzo di sorgenti luminose relativamente alle quali potrà usufruire della consulenza tecnica telefonica o via e.mail degli esperti della Targetti Sankey SPA.

È possibile partecipare al concorso presentando il progetto di un "quadro di luce" o di una "scultura di luce".

### a) Categoria "QUADRI DI LUCE":

L'opera deve essere strutturata su un unico elemento di supporto costituito da un pannello, ovvero da una struttura rigida auto-portante che possa essere applicata alla parete. Il formato del pannello deve essere 120x120 cm, con spessore compreso tra i 6 e i 25 cm.

Sul pannello può essere applicato qualsiasi materiale; sul retro e nello spessore dovranno essere nascosti tutti gli eventuali accessori elettrici (trasformatori, reattori o altro) per l'alimentazione delle sorgenti luminose, pena l'inammissibilità dell'opera al concorso.

### b) Categoria "SCULTURE DI LUCE":

La dimensione dell'opera non deve eccedere i 120x120x120 cm.

L'opera deve poter essere appoggiata a un piano di sostegno orizzontale (tavolo, pavimento o altro) oppure deve essere dotata di sostegno auto-portante. Può essere immaginata per la collocazione in ambienti interni o spazi esterni. Le sorgenti luminose devono essere integrate nell'opera.

## ART. 4 DOCUMENTAZIONE

Per essere ammessi a partecipare al concorso, è necessario inviare presso la sede della Targetti Sankey SPA (o via e.mail all'indirizzo [artlight@targetti.it](mailto:artlight@targetti.it)) la seguente documentazione:

1. Progetto dell'opera che si intende presentare in concorso, ovvero:

bozzetto dell'opera (su supporto cartaceo idoneo all'esposizione al pubblico - formato max 50x70 cm);

indicazione dettagliata delle caratteristiche tecniche e dei materiali di realizzazione;

eventuali foto di parti dell'opera o dell'opera completa qualora già realizzata;

breve descrizione della medesima.

2. Breve curriculum vitae e professionale comprensivo dei propri dati anagrafici, del codice fiscale e dell'autorizzazione al trattamento dei dati in conformità alla legge 675/96.

3. Alcune fotografie (max 6) di opere realizzate in precedenza.

4. Eventuale altro materiale di documentazione sul proprio lavoro e sulla propria attività (cataloghi o pubblicazioni relative alla partecipazione a progetti e a mostre personali o collettive, recensioni critiche, rassegne stampa, ecc.).

## ART. 5 SCADENZE

Il suddetto materiale dovrà pervenire presso la Targetti Sankey SPA (V. Pratese 164 – 50145 Firenze) o via e.mail all'indirizzo [artlight@targetti.it](mailto:artlight@targetti.it) entro il 3 luglio 2009; il plico dovrà recare il riferimento "PREMIO TARGETTI LIGHT ART" in modo chiaro ed evidente.

Tutto il materiale inviato non sarà restituito e rimarrà nell'archivio della Fondazione Targetti.

**ART. 6 GIURIA**

La valutazione delle opere partecipanti sarà effettuata da una Giuria composta da:

Amnon Barzel, direttore artistico della Targetti Light Art Collection

Omar Calabrese, semiologo

Alessandra Mammi, critica d'arte de "L'Espresso"

Peter Noever, direttore del MAK di Vienna

Franziska Nori – CCC Strozzi di Firenze

David Sarkisian, direttore del MUA di Mosca

Paolo Targetti, presidente del Gruppo Targetti Poulsen

**ART. 7 PRE-SELEZIONE**

Sulla base della documentazione pervenuta la Giuria sceglierà con giudizio insindacabile un massimo di sette progetti della categoria "quadri di luce" e sette progetti della categoria "sculture di luce" che saranno ammessi a pieno titolo a concorrere al premio. Questi progetti saranno realizzati dagli artisti, ognuno dei quali riceverà 1000 € a titolo di rimborso spese.

**ART. 8 SELEZIONE**

Le opere finaliste, una volta realizzate, dovranno pervenire presso la Targetti Sankey SPA entro e non oltre il 6 Novembre 2009, pena l'esclusione dal concorso.

La Giuria procederà quindi ad una successiva analisi sulla base della quale verranno scelte le opere vincitrici, che entreranno a far parte della Targetti Art Light Collection.

Il giudizio espresso dalla Giuria è definitivo e inappellabile.

**ART. 9 PREMIAZIONE**

La premiazione degli artisti vincitori avverrà nel corso del 2010, nell'ambito di una mostra della Targetti Light Art Collection che comprenderà le opere degli artisti vincitori del Premio.

**ART. 10 PREMI**

Agli artisti vincitori verranno riconosciuti i seguenti premi:

1° premio assoluto: 10.000 Euro

2° classificato nella categoria "quadri di luce": 5.000 Euro

2° classificato nella categoria "sculture di luce": 5.000 Euro.

**ART. 11 COPYRIGHT E MULTIPLI**

I diritti sulle opere vincitrici diverranno di proprietà esclusiva della Targetti Sankey SPA, con l'impegno dell'artista a cedere alla Società ogni diritto di riproduzione dell'opera vincitrice.

A insindacabile giudizio del direttore artistico della Targetti Light Art Collection verrà decisa o meno la riproduzione dell'opera in una serie limitata di esemplari. I costi per la realizzazione delle copie saranno a carico di Targetti Sankey SPA.

In caso di replica di più esemplari dell'opera, l'artista si impegna a numerare e controfirmare per autentica ogni opera riprodotta in serie limitata.

L'artista consente alla Targetti Sankey SPA l'uso del proprio nome e dell'immagine della propria opera per scopi promozionali, limitatamente ai cataloghi, ai depliant e al materiale divulgativo e pubblicitario realizzato per promuovere la notorietà della collezione e dell'azienda. L'artista consente che l'attività promozionale sia svolta sotto l'immagine coordinata Targetti alla quale aderiscono altri artisti.

La partecipazione al Premio implica la completa accettazione di tutti gli 11 articoli del bando.

**INFO:**

Targetti Sankey SPA

Via Pratese 164, 50145 Firenze, ITALIA

tel. +39.055.37.91.285 - fax +39.055.37.91.255

e.mail: artlight@targetti.it - www.targetti.com (sezione arte)

Il PREMIO TARGETTI LIGHT ART festeggia i suoi primi dieci anni di vita rendendo omaggio al Futurismo, il movimento artistico che per primo (e a soli 30 anni dalle scoperte di Edison) comprese la portata rivoluzionaria dell'invenzione della luce elettrica e le sue straordinarie potenzialità non circoscritte al campo dell'espletamento della pura funzione della visione notturna.

Fu Marinetti, con il suo "Manifesto del Futurismo" del 1909 e gli scritti successivi, a cantare per primo il fascino delle nuove "lune elettriche" polemicamente contrapposte al romantico chiaro di luna, a inneggiare alla bellezza delle centrali idroelettriche, a emozionarsi di fronte all' "iniziativa lirica dell'elettricità" e alla "lampada elettrica che soffre, spasima e grida", preconizzando in netto anticipo sui tempi l'utilizzo della luce artificiale come strumento espressivo e contenuto primario di un'opera d'arte.

Accolse il suo invito Giacomo Balla che proprio nel 1909 dipinse la celebre "Lampada ad Arco" e frammentò in fasci biancastri la luce che si sprigionava dalla sua "Velocità d'automobile".

Lo seguì a breve anche Umberto Boccioni, con il "Manifesto tecnico della scultura futurista" in cui dichiarava che "piani trasparenti di vetro o celluloidi, strisce di metallo, luci elettriche interne o esterne possono indicare i piani, le tendenze, i toni di una nuova realtà", ma anche con luce elettrica che illumina dal fondo il suo "Idolo Moderno" e che agita l'atmosfera del bar dal cui interno prorompe la sua "Risata".

La luce ha sempre giocato un ruolo determinante non solo nella percezione, ma anche nell'interpretazione e ri-proposizione della realtà: le prime costruzioni umane sciolte da bisogni pratici immediati sono collegate alla luce e uno studio praticamente ininterrotto sulle valenze cromatiche della luce ha accompagnato la storia dell'arte dalla sua nascita ai suoi sviluppi più recenti, attraverso le esperienze determinanti di Caravaggio e de La Tour, degli Impressionisti e dei Macchiaioli. Ma è al Futurismo che si deve la prima esplicita profezia dell'avvento di un'arte (la Light Art) che troverà pieno compimento soltanto a partire dagli Anni Cinquanta, con le sperimentazioni di Lucio Fontana e con quelle della grande stagione del Minimalismo Americano, quando da suggestione evocata nei chiaroscuri, la luce artificiale diviene materia agente, strumento e contenuto della creazione artistica.

E' per questo che Targetti dedica la sesta edizione del suo premio internazionale per giovani artisti al Futurismo, invitando i partecipanti a ripensare la profezia marinettiana e a riflettere sulla straordinaria vitalità delle indicazioni tecnico-espressive da essa formulate.

## TARGETTI LIGHT ART COLLECTION

Il PREMIO TARGETTI LIGHT ART è emanazione diretta della TARGETTI LIGHT ART COLLECTION, una raccolta di opere d'arte contemporanea promossa e finanziata dalla Targetti Sankey SPA, il terzo player europeo nel settore dell'illuminazione architettonica. Grazie al contributo di alcuni degli artisti più significativi nel panorama internazionale dell'arte contemporanea (tra cui Olafur Eliasson, Gilberto Zorio, Anne et Patrick Poirier, Hidetoshi Nagasawa, Brigitte Kowanz e Fabrizio Plessi) e degli oltre 3000 giovani creativi che da ogni parte del mondo hanno preso parte alle prime cinque edizioni del Premio, la collezione è divenuta in soli dieci anni di vita una delle più importanti raccolte di Light Art del mondo.

Dal 1998 è in corso una mostra itinerante nell'ambito della quale le sue installazioni luminose sono state esposte in alcuni dei più prestigiosi musei del mondo, tra cui il Chelsea Art Museum di New York, il Centre for Contemporary Art Ujazdowski di Varsavia, il MAK di Vienna e il MUAR di Mosca.

Testimonianza tangibile della possibilità di creare sempre nuove e riuscite sinergie tra il mondo dell'impresa e quello della cultura, nel 1999 la Targetti Light Art Collection ha vinto il "Premio Guggenheim Impresa e Cultura", riservato alle imprese che hanno scelto iniziative culturali come strumento di comunicazione dei propri valori. Al valore intrinseco delle opere d'arte si aggiunge infatti quello di un'esperienza preziosa nata dalla collaborazione degli artisti con i tecnici specializzati dell'azienda e concretizzatasi in un proficuo scambio di idee e di esperienze tra i mondi solitamente disgiunti della cultura, della tecnologia e dell'impresa.

La sede permanente della collezione si trova a Firenze, a Villa La Sfacciata, un edificio rinascimentale in cui Targetti ha creato una Fondazione dedicata alla promozione e alla diffusione della cultura della luce.